AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera a) il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio indisponibile dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il decreto n. 39/08 datato 04.12.2009, depositato in data 23.12.2009, emesso nell'ambito del procedimento di prevenzione n. 39/08, dal Tribunale di Latina – Sezione Penale, parzialmente confermato dal decreto datato 15.12.2011, depositato in data 31.01.2012, emesso dalla Corte di Appello di Roma – Sezione IV^ Penale e reso definitivo dalla sentenza datata 18.07.2012, depositata in data 03.10.2012, emessa dalla Suprema Corte di Cassazione – Sezione V^ Penale, con il quale è stata disposta la confisca, ai sensi dell'art. 2 *ter* della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, in danno di Vincenzo GARRUZZO, nato a Rosarno (RC) il 07.06.1936 e del terzo interessato Maria MARASCO, nata a Rosarno (RC) il 21.04.1941, tra l'altro, dell' *"unità immobiliari in Fondi, Via della Stazione nn. 212, 214, 216, piano 3, in catasto al foglio 36, particella 86 sub 10 e sub 21"*, ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale – Territorio di Latina - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 12.07.2013 ai numeri R.G. 16177 e R.P. 10683;

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

VISTA la nota prot. n. 34258 del 03.11.2014 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 23970 del 16.12.2014 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 39929 del 19.12.2014) e la successiva nota n. 1839 del 19.02.2015 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 5786 del 19.02.2015) con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio, ai sensi dell'art. 2 comma 222 della legge N. 191/2009,ha segnalato, tra l'altro, l'interesse per l'immobile di cui trattasi in quanto coerente con la previsione triennale dei fabbisogni allocativi comunicati dall'Amministrazione Centrale, in particolare per il soddisfacimento delle esigenze alloggiative della Tenenza dei Carabinieri di Fondi;

PRESO ATTO che nella riunione del 23.06.2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene immobile;

DECRETA

l'immobile sito nel comune di Fondi, sopra meglio descritto, identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 36 particella 86 sub 10, graffato sub 21, categoria A/2 è mantenuto al patrimonio indisponibile dello Stato per essere destinato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, alle finalità istituzionali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3 lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero al fine di soddisfare le esigenze alloggiative della Tenenza dei Carabinieri di Fondi.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)